

IN REGALO:
"I CORTANDOLI"

NUMERO 5

FEBBRAIO 1982

- EDIZIONE LIMITATA -

SOTTOSOBBIA



-Quanto vuoi?

-Quindicimila.

-Tanto?

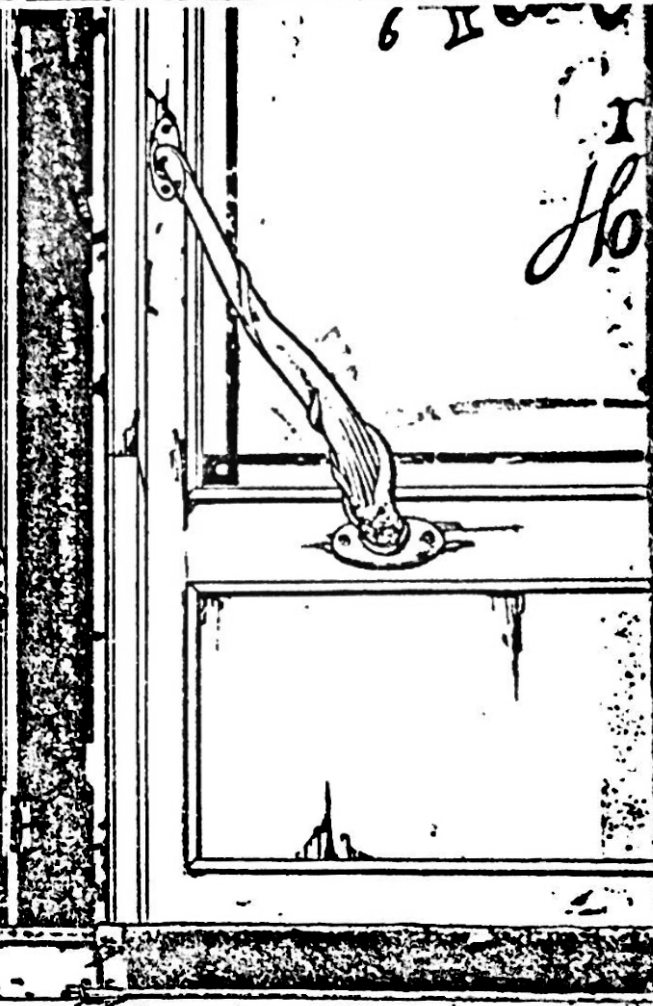
-Quindicimila.

-Diecimila o quindicimila?

-Quindicimila.

-Va bene.

-Entra.....



GAZ NEVADA[©]

GAZ NEVADA

- INTERVISTA -

Evitando qualsiasi tipo di commento sui tre gruppi che hanno suonato a Catania il 27 gennaio (Shot gun solution/windopen/ Gaz Nevada) passiamo subito all'intervista con il bassista dei Gaz Nevada (unico che abbiamo potuto avvicinare) Chainsaw Sally.

D(2): Ascontando "Dressed to Kill" mi è sembrato che siano affievolite abbastanza certe influenze esterne rispetto a "Sick Soundtrak?"

R.: Beh, io direi che anche in "sick sound track" non è che abbiamo dato molta importanza alle influenze, a te al limite ti può sembrare che ci siano state delle grosse influenze esterne, ma.....

D(2): Ad esempio "Oil Tubes" mi sembra chiaramente Talking Heads.

R.: Ecco, "Oil Tubes" ad esempio l'abbiamo registrata perchè..., cioè in Italia non è come all'estero che fai i pezzi e li incidi quasi subito capito, in Italia succede che fai un pezzo e lo incidi l'anno dopo.

D(2): Ma i pezzi più vecchi del primo disco a quando risalgono?

R.: Del primo disco.... aspetta... l'abbiamo fatto nel settant... nell'ottanta... risalgono..., c'è "now I want to Kill you" che deve essere del '79.

D(2): Ma altri pezzi mi sembrano stranamente inconcludenti come "Pordenone UFO attack".

R.: "Pordenone UFO attack" è un esperimento hai capito, l'abbiamo fatto così in sala, ci siamo trovati tutti.....

D(2): Ma mi sembra molto poco concluso come esperimento.

R.: Eva Be, comunque è una strada che a noi sembra, sembra abbastanza buona quella lì di "Pordenone UFO attack".

D(2): Il suono di questo vostro secondo disco è più personale, più autonomo...

R.: Sì, più ricercato, e questo innanzitutto perchè l'abbiamo registrato in una sala molto più moderna, e poi in un anno ci siamo fatti più esperienza; comunque siamo molto incazzati con la ITALIAN RECORDS perchè come ho già detto noi facciamo i pezzi e come al solito escono un anno dopo o circa, e non si può, cioè in un anno musicalmente le cose cambiano moltissimo....

D(2): Senti una cosa considerando che "Sick sound Track" è girato soprattutto, solamente nei negozi di importazione ritenete che sia stato un grosso successo come vendite?

R.: Non un grosso successo no, comunque più o meno ha raggiunto le cifre che ci aspettavamo...

D(2):Ho capito..., un'altra cosa... che roba ascoltate abitualmente?

R.:Io ascolto di tutto, sempre però rimanendo nell'ambito del rock, della New Wave.

D(2):Certo, ma diciamo più cose americane alla "No-NewYork" o anche cose inglesi?

R.:Americane, Ingesi, Tedesche...

D(1):Qualche nome,... a livello indicativo....

R.:DAF, eeeeeeehh....

D(2):Contortion...?... avrei giurato a sentire il primo disco che i vostri favoriti sarebbero stati i contortion...

R.:Si tempo fa erano i Contortion, comunque a me non piacciono più, a qualcuno di noi però piacciono ancora.

D(2):Senti un attimo è vero che Tamburini, Stefano Tamburini era nel vostro gruppo?

R.:No, mai stato nel nostro gruppo.

D(1):E un'altra cosa, qual'è il ruolo che avete nell'ambito della New Wave Italiana, e poi...perchè cantate in inglese, siete del parere che l'italiano poco si adatti alla New Wave, o che altro?

R.:Beh,... cioè... noi cantiamo in inglese perchè così ci piace... non è che..., prima di tutto non diamo moltissima importanza ai testi allora....cioè penso che al pubblico italiano possa andar bene il fatto di cantare in inglese, come penso che agli inglesi piaccia di più che un gruppo italiano canti in italiano (???!), cioè adesso come adesso i testi non è che abbiano tanta importanza, più che altro piace il modo di cantare, il modo di dire le cose al limite, ma il succo dei testi non è che sia fondamentale.

D(1):Poi, senti...un'altra cosa, come considerate voi la scena italiana e come siete considerati dagli altri, a molti date l'impressione di darvi delle arie...., che rapporti avete con le altre frange della New Wave italiana....

R.:Tipo?

R(1):Mah, già a Bologna stesso, o ad esempio con i gruppi romani in genere più Punk, o con il "Great Complotto" di Prodenone...

R.:Beh, noi prima di tutto non ci riteniamo un gruppo Punk, cioè ci riteniamo un gruppo italiano che fa...musica moderna.... non so; comunque in Italia di gruppi veramente validi ce ne sono pochi.

D(1):Fai qualche nome...

R.:Non so, a Bologna a me piacciono gli "Hi-Fi Bors"...

D(2):Quelli che hanno suonato con Arto Lindsay (DNA)?

R.:Sì quelli che hanno suonato con Arto...e poi di altri gruppi mi piacciono...non so...

D(1):Gli Stupid Set?...

R.:Gli Stupid Set meno, mi piacciono già meno...

D(2):Tide Toast?...

R.:Beh, in genere tutti per me prendono troppe influenze, cioè dagli americani....

D(2):Senti, cosa ne pensi dei magazzini criminali?

R.:I magazzini criminali a dire la verità, cioè ho visto un loro spettacolo, però musicalmente non so che cazzo facciano...

D(2):Musicalmente intervengono sulla musica quando è già stata composta, infatti cantano su basi pre-registrate come nel primo disco.

R.:A me non interessa tanto, non mi sembra tanto interessante come cosa,...però sono da vedere cioè a me il loro spettacolo è piaciuto, però musicalmente...

D(1):Ma non li hai visti suonare a Bologna durante il Festival "Electra I"?...

R.:No perchè erano nei camerini, cioè suonavano prima di noi e allora...

D(3):Senti, Qual'è il tuo nome?

R.:Mi chiamo Saw Sally, mi chiamerei Chain Saw Sally.
Ma d'ora in avanti mi chiamo Saw Sally, Sally Sega.

D(3):Uscendo dal tema strettamente musicale, questa è l'ultima tappa siciliana, ecco Messina e Palermo che impressione ti hanno dato?

R.:Allora, secondo me in Sicilia...cioè a Palermo mi è sembrato che sia molto meno fermento musicale, a Messina ad esempio ci sono dei gruppi che non dico bravi bravi, però che si danno da fare e hanno anche un certo fascino, e poi anche la gente è molto più calda più interessata; a Palermo invece abbiamo trovato un pubblico....alcuni Punk alcuni freakettoni così che saltavano ma mi sembra molto più morta come città musical mente Palermo.

E. ROBERT SQUIBB

ANDREW NEVADA



D(2): Un'altra domanda molto interessante nell'ambito catanese: cosa ne pensi del Rockabilly?

R.: Il Rockabilly? Mhhh... a me non piace eccessivamente.

D(1-2-3): A noi non piace assolutamente!

R.: Al nostro sassofonista e cantante però piace il Rockabilly, ha anche un gruppo per i cazzi suoi, comunque alla maggior parte di noi proprio non piace.

D(1): Senti, ma che rapporto c'è tra i due cantanti del gruppo, concorrenza?...

R.: Beh, dipende dalle volte, a volte c'è concorrenza a volte sono in accordo, dipende dai momenti.

D(3): Vi hanno presentato come un gruppo che proviene dal movimento del '77, rispetto a quel periodo adesso cosa è rimasto in voi, e che rapporto c'è tra di voi e l'ambiente che vi circonda.

R.: Beh, io direi che nel movimento del '77 è rimasto ben poco, noi facevamo parte di questo movimento, ma quando è finito... anche noi....fra l'altro anzi siamo stati tra i primo a smollare di colpo con il movimento, e a Bologna penso che adesso esista ben poco politicamente...ben pochi movimenti...

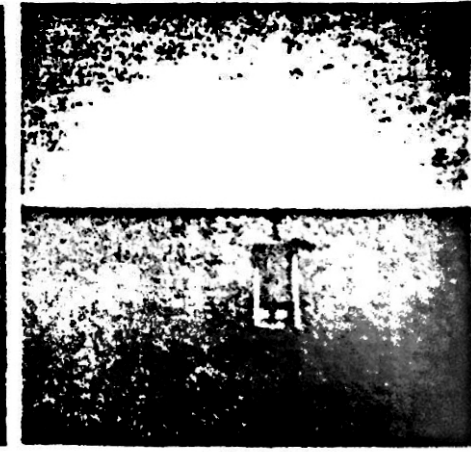
D(3): Ma vi sentite ancora legati ad un certo impegno politico oppure no?.

R.: No...no...

D(3): E rispetto al prezzo del biglietto di stasera?

R.: A me 6.000 lire non sembrano molte, voglio dire che calcolando che un cinema di prima visione ne costa 4.000, 6.000 per vedere tre gruppi in fondo non è eccessivo, cioè potrebbe anche essere di meno, dalle nostre parti ci sono concerti che vai a vedere con 3/4.000 lire. In ogni caso il prezzo del biglietto non dipende da noi, cioè noi chiediamo il ~~casset~~, poi il prezzo lo fanno loro, le fanno loro queste storie, noi non ci entriamo.

Questa intervista è stata raccolta da me (1) da lui (2) e da un altro (3), ed è stata riordinata (cosa davvero indispensabile) da me.



CHAINSAW SALLY

N° 15

5 FEBBRAIO

Verrà sorteggiato entro il
un E.P. del GANG OF FOUR contenente 4
canzoni: "outside the train....." e
"he'd send in the army" (1980) comprese
nel L.P. "solid gold"; "it's her factory"
(1979) e "armalite rifle" (1978) inedite.
Il risultato del sorteggio verrà esposto
da ROCK 86, dove potrete immediatamente
ritirare il disco.

hanno collaborato:

Elektre (pag. 31, 4, 18, 29, 94, 12.)

Raffaele L. (pag. 205)

Carmeghè Z. (pag. pag.)

e Jacopo L. (pag. pag. pag.)



FINE

Sabato 27 concerto dei MAGAZZINI CRIMINALI al
teatro H. FIDICATOR. Gruppo di scelte una, punk
band se tanese.
Verranno erelattati ineltra ^{filmati} Veresi del festival
ELECT A 1 tenutesi a bologna la scorsa estate.
PREZ J \$ 5000.

Da questo sabato dovrebbe pure iniziare un nuovo programma radio che andrà
in onda ogni sabato dalle 4:30 alle 5:30 a radio ~~ETNEA~~ ETNEA (91 300).
Il programma è strettamente collegato a SOTTOSOPRA, anzi ~~axum~~ vuole
essere una specie di sua solenne senora, e non mancheranno di certo di
sensazionali sererese!!!!!!!
Probabile titolo: BELA LUGOSI'S DEAD.
Ricordatevi che a radio ETNEA ogni giorno ~~ax~~ alla stesso orario potete
ascoltare diversi programmi di NEW WAVE / NO WAVE / PUNK / ELETTRONICA
E CONTAMINAZIONI VARIE.....

Nel prossimo numero di SOTTOSOPRA :

DEAD KENNEDYS

WAH

CIRCLE JERKS

RAYBEATS

JOSEF K.....e molti altri!!!!